



Comune di S. Agata Militello

98076

PROVINCIA DI MESSINA

Revisore Unico

Verbale n. 28/2014

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016 del Comune di **SANT'AGATA DI MILITELLO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

SANT'AGATA DI MILITELLO Li, 06/11/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO PIETRO FERRANTE

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di MESSINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. PIETRO FERRANTE

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	PAG.3
<u>Verifica degli equilibri</u>	
- <u>Gestione 2013</u>	PAG. 5
- <u>Bilancio di previsione 2014</u>	PAG. 6
- <u>Bilancio pluriennale</u>	PAG.10
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
- <u>Coerenza interna</u>	PAG.11
- <u>Coerenza esterna</u>	PAG.13
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014</u>	PAG.16
- <u>Entrate correnti</u>	PAG.16
- <u>Spese correnti</u>	PAG.22
- <u>Organismi partecipati</u>	PAG.26
- <u>entrate e Spese in conto capitale</u>	PAG.27
- <u>Indebitamento</u>	PAG.29
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016</u>	PAG.33
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	PAG.35
<u>Conclusioni</u>	PAG.36

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **PIETRO FERRANTE**, *revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

□ ricevuto in data **24 ottobre 2013** lo schema del bilancio di previsione 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data **17 ottobre 2014** con delibera n. **133** e i relativi seguenti allegati obbligatori:

1. copia schema di bilancio di previsione 2014;
2. copia schema di bilancio pluriennale 2014/2016;
3. copia relazione previsionale e programmatica periodo 2014/2016;
4. copia previsione delle spese del personale in servizio anno 2014;
5. copia quadro generale riassuntivo bilancio di previsione 2014;
6. copia prospetti equilibrio parte corrente anno 2014-2015-2016;
7. copia previsione di spesa per interessi passivi e rimborso quota capitale per mutui cassa depositi e prestiti in ammortamento relativi al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016;
8. copia relazione di verifica e rispetto degli obiettivi delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio 2014 ai fini del patto di stabilità interno 2014-2016 (legge 183/11);
9. copia quadro di controllo degli equilibri del bilancio di previsione anno 2014 e pluriennale 2014/2016 esercizi finanziari 2015 e 2016;
10. copia riepiloghi generali delle spese correnti, in conto capitale e rimborso prestiti anno 2014;
11. copia prospetto dimostrativo della copertura percentuale dei costi del servizio acquedotto anno 2014;
12. copia prospetto dimostrativo della copertura percentuale dei costi e dei ricavi della TARI anno 2014;
13. copia prospetto avanzo di amministrazione 2013 applicato al bilancio di previsione 2014;
14. copia della delibera di Consiglio Comunale n. **58 del 07/05/2014** avente per oggetto approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2013, Conto del Patrimonio, Conto Economico e Conto degli Agenti Contabili al 31/12/2013;
15. copia della delibera di Giunta Comunale n. **50 del 27/03/2013** avente per oggetto: approvazione relazione illustrativa sulla gestione finanziaria 2013 e schema di rendiconto comprendente il conto del bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico e Conto degli Agenti Contabili al 31/12/2013;
16. copia delibera di Giunta Comunale n. **106 del 01/08/2014** avente per oggetto "art. 58 del D.L. 25/06/2008 n.112 convertito con modificazione della Legge 05/08/2008 n. 133 Redazione del piano delle alienazioni e variazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione 2014";
17. copia delibera di Giunta Comunale n. **66 del 23/05/2014** avente per oggetto: "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della strada - Anno 2014;
18. copia delibera di Giunta Comunale n. **128 dell'07/10/2014** avente per oggetto: Approvazione piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili comunali (Art.2, commi 594-599 Legge n. 244 del 24/12/2007);
19. copia delibera di Giunta Comunale n. **131 del 10/10/2014** avente ad oggetto: " individuazione servizi a domanda individuale e determinazione dei relativi costi e tariffe per l'anno 2014";

20. copia della delibera di Giunta Comunale n. **133 del 17/10/2014** avente ad oggetto: "approvazione schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, bilancio pluriennale 2014/2016 e relazione previsionale e programmatica 2014-2016 e relativi allegati";
21. copia della proposta di delibera consiliare n. **36 del 20 ottobre 2014**, avente ad oggetto "Determinazione prezzo medio i cessione delle aree e dei fabbricati destinati alla residenza, alle attività produttive e terziarie"
22. copia della proposta di deliberazione consiliare n. **37 del 23/10/2014** avente ad oggetto: "adozione programma triennale OO.PP. 2014/2016 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2014, sulla quale l'organo di revisione ha già espresso il relativo parere con verbale n. 27 del 28/10/2014;
23. copia schema proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "esame ed approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, del bilancio pluriennale 2014/2016 e della relazione previsionale e programmatica 2014/2016".

ed ulteriori documenti messi a disposizione:

- rendiconto di gestione dell'esercizio 2013.

A seguito di richiesta verbale, per le vie brevi, è stata consegnata ulteriore documentazione:

a) delibera di Giunta Municipale n. 137 del 28/10/2014 avente ad oggetto: fabbisogno del personale 2014/2016 –quantificazione spesa del personale;

b) delibera di Giunta Municipale n. 94 del 17/07/2014 avente di oggetto: bilancio di previsione anno 2014 – atto ricognitivo ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art.6 del decreto legge n. 78 del 31/05/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30/07/2010 e di cui all'art. 5 del decreto legge n. 95/2012 e dell'art. 1, comma 141 della legge 228/2012, del decreto legge n. 101 del 2013 e del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66.

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvato dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità ed i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/10/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- vista la tabella relativi ai parametri di risconto della situazione di deficiarietà strutturale relative al consuntivo 2013, dalla quale emerge che sono stati rispettati 5 parametri su 10 di quelli previsti dal decreto del Ministero dell'interno del 18/02/2013, pertanto, **l'Ente versa in condizioni di deficiarietà strutturale;**

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato il bilancio di previsione 2013 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 30/09/2013 e si è avvalso della facoltà prevista dalla legge n. 64/2013, nella parte in cui si prevede che "ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il primo settembre 2013, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della Delibera Consiliare salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'articolo 193 comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000.

dalla gestione finanziaria 2013 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 commi da 2 a 6 della legge n. 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, comparandola all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione 2012 nel corso della gestione 2013

In ordine all' utilizzo nel corso dell'esercizio 2013 dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: al bilancio anno 2013 è stato applicato un avanzo per complessivi Euro **1.177.539,79**.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 38.629,21 per il finanziamento spese di investimento, avanzo vinc. prov.contravv.li
- € 4.000,00 per il finanziamento di spese correnti avanzo vinc. prov. contravvenzionali;
- € 257.968,25 per debiti fuori bilancio di parte corrente;
- € 386.038,76 per debiti fuori bilancio di parte capitale;
- € 69.994,32 avanzo vincolato per TARSU/TIA Istituzioni scolastiche statali
- € 2.297,25 avanzo vincolato fondi ufficio PIT 21
- € 418.612,00 per il finanziamento del fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012.

E' necessario puntualizzare che a fine esercizio 2013 del complessivo avanzo applicato di € 1.177.539,79 ne risulta effettivamente impegnato un importo pari a € 687.877,98, distinto come segue:

- € 257.968,25 per debiti fuori bilancio di parte corrente;
- € 385.853,24 per debiti fuori bilancio di parte capitale;
- € 38.620,00 per il finanziamento spese di investimento, avanzo vinc. prov.contravv.li
- € 2.297,25 avanzo vincolato fondi ufficio PIT 21
- € 3.139,24 avanzo vincolato per TARSU/TIA Istituzioni scolastiche statali

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.057.205,55	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.456.501,39
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.032.264,97	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.643.416,47
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.205.053,53	totale spese finali	18.099.917,86
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.209.834,25		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	24.608.687,04	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	25.036.781,70
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.080.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.080.000,00
<i>Totale</i>	45.193.045,34	<i>Totale</i>	28.116.781,70
Avanzo di amministrazione 2013 applicato	1.023.654,22	Disavanzo di amministrazione 2013	
Totale complessivo entrate	46.216.699,56	Totale complessivo spese	46.216.699,56

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio Finale		
Entrate finali (Avanzo + Titoli I,II,III e IV)	+	18.528.012,52
Spese finali (Titoli I e II)	-	18.099.917,86
Saldo netto da finanziare	-	
Saldo netto da impiegare	+	428.094,66

Il saldo netto da impiegare è dato dalla quota di capitale ammortamento mutui di € 554.707,12 meno € 126.612,46 (entrata Titolo V) prevista per devoluzione residui mutui C.D.P. S.p.A., a carico del bilancio comunale, che finanzia il Titolo II della spesa, così distinti:

- Cofinanziamento lavori costruzione sala d'asta Euro 85.000,00
- Completamento lavori ristrutturazione ex ONMI Euro 41.612,46.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	3.158.810,82	8.511.489,73	8.057.205,55
Entrate titolo II	8.484.526,67	4.146.745,02	5.032.264,97
Entrate titolo III	3.163.922,23	1.912.793,50	2.205.053,53
(A) Totale titoli (I+II+III)	14.807.259,72	14.571.028,25	15.294.524,05
(B) Spese titolo I	13.634.769,23	14.030.669,20	15.456.501,39
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	588.995,22	527.894,08	554.707,12
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	583.495,27	12.464,97	-716.684,46
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	124.469,18	263.404,74	841.805,60
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	35.160,05	44.861,28	53.500,00
-contributo per permessi di costruire	20.000,00	18.335,71	26.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
altre entrate			
proventi da sanatoria edilizia	15.160,05	26.525,57	27.500,00
alienazione patrimonio x fin.to debiti f.b.			0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	64.930,90	69.779,20	178.621,14
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	18.637,97	10.352,56	22.500,00
- altre entrate (specificare)			
proventi parcheggi a pagamento	0,00	8.600,00	13.500,00
fondi gestione piano strategico	15.000,00	25.000,00	
Fondo Regionale autonomie quota destinata ad investimento (cap.75106)	15.000,00	15.000,00	4.511,00
TARI art. 1 c.639 l.147/2013 cap. 79510			11.000,00
proventi diversi finalizzati al finanz.to del Fondo Miglioramento dei Servizi			80.700,00
proventi ici	900,00	0,00	
entrate proprie	0,00	10.826,64	46.410,14
contributo straordinario Reg. Siciliana	15.392,93	0,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	678.193,60	250.951,79	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	675.734,72	821.170,72	2.209.834,25
Entrate titolo V **			126.612,46
(M) Totale titoli (IV+V)	675.734,72	821.170,72	2.336.446,71
(N) Spese titolo II	782.597,85	1.268.292,04	2.643.416,47
differenza di parte capitale (M-N)	-106.863,13	-447.121,32	-306.969,76
entrate cap.le destinate a sp. Correnti (F)	35.160,05	44.861,28	53.500,00
entrate correnti destin.sp.investim.to (G)	64.930,90	10.352,56	178.621,14
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	77.092,28	424.473,24	181.848,62
Saldo di parte capitale (M-N+Q-F+G-H)	0,00	2.269,84	0,00

*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione. **categorie 2,3 e 4.

(note per gli equilibri correnti)

La differenza negativa di parte corrente è stata finanziata come previsto dal disposto normativo nella maniera seguente:

- avanzo d'amministrazione disponibile 2013 per finanziamento debiti fuori bilancio -corrente-	€ 379.347,08
- avanzo d'amministrazione vincolato 2013 proventi contravvenzionali -corrente -	€ 4.000,00
- avanzo d'amministrazione vincolato 2013 TIA -Istituzione scolastiche statali -corrente -	€ 830,00
- avanzo d'amministrazione incolate 2013 per acc.to f.do svalutazione crediti - corrente -	€ 457.628,52
- proventi permessi a costruire e sanatoria edilizia destinate a spese correnti	€ 53.500,00
TOTALE	€ 895.305,60

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- sanzioni per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	€ 22.500,00
- proventi parcheggi a pagamento destinati per lavori costruzione e miglioramento parcheggi	€ 13.500,00
- quota F.do Autonomie Regione Sicilia destinata ad investimenti	€ 4.511,00
- TARI ART. 1 C. 639 legge 147-2013 (Acquisto cestini stradali)	€ 11.000,00
- proventi diversi finalizzati al finanz. del fondo miglioramento servizi ai sensi dell'art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014	€ 80.700,00
- entrate proprie destinate al finanziamento di spese relative alla manutenzione straordinaria e ottimizzazione impianto di Pubblica Illuminazione	€ 46.410,14
TOTALE	€ 178.621,14

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per trasferimenti correnti dello Stato finalizzati	1.267.327	1.267.327
Per funzioni delegate dalla Regione	1.725.845	1.725.845
Contributo Unione del Nebrodi	15.812	15.812
Per contributi in c/capitale dalla Regione	245.000	245.000
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000	50.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: è indicata la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi.

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	27.500	
- recupero evasione tributaria	562.196	
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- oneri straordinari della gestione corrente		391.000
Totale	589.696	391.000
Differenza		198.696

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	181.849	
- avanzo del bilancio corrente	178.621	
- alienazione di beni	1.659.834	
- altre risorse	251.500	
Totale mezzi propri		2.271.804
Mezzi di terzi		
- mutui	126.612	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito -fondo di rotazione -	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	245.000	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		371.612
TOTALE RISORSE		2.643.416
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.643.416

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2013

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato allo spese di cui alle lettere b), c) e d) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti **€ 462.458,52**
- vincolato per investimenti **€ 95.189,70**
- non vincolato per finanziamento debiti fuori bilancio **€ 466.006,00**
(di cui € 379.347,08 per debiti di cui al Titolo I ed € 86.658,92 per debiti di cui al Titolo II).

DETTAGLIO AVANZO DI AMINISTRAZIONE 2013 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014

Descrizione	SPESE CORRENTI	SPESE IN C/CAPITALE
Avanzo vincolato 2013 (proventi contravvenzionali) - Capitolo di spesa 9325 Euro 4.000,00 e 57501 Euro 70.255,09 -	4.000,00	70.255,09
Avanzo vincolato 2013 (Poventi parcheggi a pagamento) - Capitolo di spesa 72149 -		24.934,61
Avanzo vincolato 2013 (TIA SCUOLE - L.n. 31/2008) - Capitolo di spesa 29536 -	830,00	
Avanzo vincolato 2013 (Fondo svalutazione crediti) - Capitolo di spesa 10 -	457.628,52	
Avanzo disponibile anno 2013 - Capitolo 7116 Euro 379.347,08 - Capp. 54607 Euro 8.454,07 - 76210 Euro 57.056,90 e 78154 Euro 21.147,95 -	379.347,08	86.658,92
TOTALE GENERALE	841.805,60	181.848,62

l'avanzo d'amministrazione applicato non è presunto in quanto il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con delibera Consiliare n. 58 del 07.05. 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	7.834.717,55	7.554.717,55
Entrate titolo II	3.453.525,45	3.553.501,17
Entrate titolo III	2.250.848,75	2.250.902,01
(A) Totale titoli (I+II+III)	13.539.091,75	13.359.120,73
(B) Spese titolo I	12.804.540,24	12.802.832,19
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	582.941,37	409.678,40
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	151.610,14	146.610,14
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	27.500,00	27.500,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
Alienaz. patrimonio fin.deb. F.bilancio		
Differenza di parte corrente (A-B-C) proventi da sanatoria edilizia	27.500,00	27.500,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	179.110,14	174.110,14
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	22.500,00	22.500,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
proventi da parcheggi a pagamento	13.500,00	13.500,00
L.147/2013	11.000,00	11.000,00
Entrate proprie destinate ad investimenti	51.410,14	46.410,14
Proventi diversi finalizzati al finanz. F.do Miglioramento Servizi	80.700,00	80.700,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	605.000,00	557.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	605.000,00	557.000,00
(N) Spese titolo II	756.610,14	703.610,14
Saldo di parte capitale (M-N-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare etc.).

Il revisore raccomanda per l'anno 2015 di approvare gli atti della programmazione almeno entro la fine dell'esercizio corrente, con particolare riguardo al piano alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

8.1. VERIFICA ADOZIONE STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE E LORO COERENZA CON LE PREVISIONI

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è disciplinato in SICILIA, tenuto conto della potestà legislativa stabilita dallo Statuto, dalla legge regionale n. 12/2011 e precisamente dal comma 13, dell'articolo 6. Con D. A. n. 14/OSS del 10 agosto 2012 dell'Assessorato Infrastrutture e della mobilità, in esecuzione della normativa vigente, sono stati approvati la "Procedura e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi".

Il programma triennale, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 71 del 09/06/2014, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.P. 31 GENNAIO 2012 n. 13 (GURS N. 7 DEL 17/02/2012) è stato pubblicato all'Albo telematico per giorni consecutivi dal 12 giugno 2014 al 12 luglio 2014. Dopo l'approvazione da parte dell'organo Consiliare, dovrà essere trasmesso al Dipartimento regionale tecnico che ne dà pubblicità.

L'organo di revisione ha reso il prescritto parere sulla proposta consiliare con verbale n. 27/2014.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/01 è stata approvata da parte della Giunta Comunale in data 28.10.2014 con delibera n. 137. Tale atto è stato consegnato al revisore in data 31/10/2014 a seguito di richiesta formulata per le vie brevi.

Il Revisore ha verificato che la previsione di bilancio annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno del personale.

La media della spesa del personale di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della legge n. 296/2006 per il triennio 2011/2013 è pari ad € 4.654,746,71

Il costo della spesa del personale per il triennio 2014/2016 presenta le seguenti previsioni:

SPESE PER IL PERSONALE				
	voci da sommare	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
A	Retribuzione lorde determinato e non	4.642.657,45	4.572.692,45	4.572.692,45
B	Oneri riflessi	1.305.068,93	1.282.978,93	1.282.978,93
C	Irap	363.922,62	358.787,62	358.787,62
D	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto etc...	42.000,00	40.000,00	40.000,00
E	Totale	6.353.649,00	6.254.459,00	6.254.459,00
F	Totale voci da detrarre	1.972.892,41	1.960.537,36	4.284.518,01
G	totale spesa del personale di cui alla legge 296/2006	4.380.756,59	4.293.921,64	4.293.921,64

La dinamica della riduzione della spesa del personale potrebbe registrare maggiori percentuali di decremento rispetto a quanto indicato in tabella, sia per collocamento in pensione volontario, sia per la possibilità di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro prevista dalla vigente normativa sul personale.

8.2. VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare, la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

9. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dagli artt. 30, 31 e 32 della legge 12.11.2011, n. 183 (*legge di stabilità anno 2012*), come modificati dalla legge 24.12.2012, n. 228 (*legge di stabilità anno 2013*) e dalla legge n. 147/2013 (*legge di Stabilità 2014*) gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza mista in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	11.447.294	
2010	12.515.801	
2011	14.070.653	12.677.916

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	€ 12.677.916	15,07	€ 1.910.562
2015	€ 12.677.916	15,07	€ 1.910.562
2016	€ 12.677.916	15,62	€ 1.980.290

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti erariali	obiettivo da raggiungere
2014	€ 1.910.562	€ 546.000	€ 1.364.562
2015	€ 1.910.562	€ 546.000	€ 1.364.562
2016	€ 1.980.290	€ 546.000	€ 1.434.290

4. saldo obiettivo 2014 rideterminato - Clausola di salvaguardia - Ai sensi del D.M. n. 11390 del 10 febbraio 2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge n. 183/2011

anno	saldo obiettivo
2014	€ 1.405.000

5. saldo obiettivo 2014 rideterminato con l'applicazione del Patto nazionale "orizzontale", del patto Regionale "verticale incentivato" ed ulteriori riduzioni previste dalla normativa vigente

Rideterminazione obiettivo da conseguire anno 2014 (art. 31, legge n. 183/2011)	Importo
Obiettivo da conseguire articolo 31, legge n. 183/2011	1.405.000,00
Patto Nazionale "Orizzontale" (ai sensi dei commi 1 e succ., art. 4-ter D.L. n. 16/2012) (+)	39.000,00
Patto Regionale "Verticale" Incentivato" ai sensi dei commi 122 e succ., art. 1, L. n. 228/2012 (-)	200.000,00
Patto Regionale "Orizzontale" (+/-)	
Rettifica gestione associata sovracomunali (comma 6-bis, art.31, legge n. 183/2011) (-)	51.048,00
Saldo obiettivo 2014 finale	1.192.952,00

6. obiettivo per gli anni 2014/2016

Verifica preventiva rispetto patto di stabilità 2014 - 2016				
ENTRATA		2014	2015	2016
Titolo I - Accertamenti	(+)	8.057.205,55	7.834.717,55	7.554.717,55
Titolo II - Accertamenti	(+)	5.032.264,97	3.453.525,45	3.553.501,17
Titolo III - Accertamenti	(+)	2.205.053,53	2.250.848,75	2.250.902,01
Titolo IV - Incassi	(+)	870.046,38	960.000,00	1.110.000,00
Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito I.M.U. immobili di proprietà comunale	(-)	21.806,33		
Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10)	(-)	2.678,59		
TOTALE ENTRATE finali NETTE	(=)	16.140.085,51	14.499.091,75	14.469.120,73
SPESA		2014	2015	2016
TITOLO I - IMPEGNI	(+)	14.741.607,06	12.804.540,24	12.802.832,19
Titolo II - Pagamenti	(+)	880.176,05	326.000,00	226.000,00
Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10)	(-)	2.678,59		
Spazi finanziari totali concessi dal MEF in attuazione dell'art. 1, comma 546 lett. a) legge n. 147/2013 per pagamenti dei debiti in conto capitale		179.000,00		
Spazi finanziari concessi per pagamenti in conto capitale sostenuti ai sensi del comma 9 bis Legge n. 183/2011		497.624,00		
TOTALE SPESE finali NETTE	(=)	14.942.480,52	13.130.540,24	13.028.832,19
SALDO FINANZIARIO (Entrate finali nette - Spese finali nette)	(+)	1.197.604,99	1.368.551,51	1.440.288,54
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE		1.192.952,00	1.364.561,94	1.434.290,47
DIFFERENZA		4.652,99	3.989,57	5.998,07

Commento [A1]: Al netto del fondo svalutazione crediti

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato predisposto dai Responsabili dell'Area Tecnica che hanno indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare nel triennio 2014/2016, avendo riguardo alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

CONSIDERAZIONI

Si condividono le osservazioni e le conclusioni riportate a pagine 14 e 15 della relazione allegata al bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 sul "Patto di Stabilità Interno" nonché nel parere tecnico e contabile espresso sulla deliberazione di approvazione dello schema di bilancio 2014/2016; comunque si raccomanda un puntuale monitoraggio delle entrate e spese rilevanti ai fini del conseguimento dell'obiettivo del patto e di procedere alla riscossione delle somme in c/capitale previste a tal fine (€ 870.046,38), tenuto conto, che alla data odierna, le riscossioni in c/capitale ammontano ad € 240.242,18. In assenza di accelerazione e conclusione dei procedimenti in corso (vendita di immobili, concessioni cimiteriali e definizione pratiche di sanatoria edilizia) con le relative riscossioni, l'obiettivo programmatico probabilmente sarebbe di difficile conseguimento, se non compensato da altri correttivi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012.

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	1.889.041	2.542.153	1.654.566
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	180.003	670.000	562.196
Imposta comunale sulla pubblicità	64.751	58.000	55.226
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	66.110	42.596	500
Addizionale I.R.P.E.F.	900.000	900.000	950.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Tributo sui servizi indivisibili - TASI -			772.500
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	3.099.905	4.212.750	3.994.988
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	55.077	30.000	
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES/TARI)		3.129.345	3.070.974
tasce di concessioni su atti e provvedimenti amm.vi	1.841	3.000	1.500
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	56.918	3.162.345	3.072.474
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.987	3.000	2.000
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo di solidarietà comunale		1.321.484	987.744
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	1.987	1.324.484	989.744
Totale entrate tributarie	3.158.811	8.699.578	8.057.206

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'articolo 13, comma 1, del D.L. 201/2011 ha introdotto, in via sperimentale dal 2012 l'IMU in sostituzione dell'I.C.I.

Il gettito è stato previsto in Euro 1.654.566,00 tenuto conto che a norma dell'articolo 6 del decreto legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni nella legge 02 maggio 2014, n. 68 l'I.M.U. è stata iscritta in bilancio al netto della quota di alimentazione del F.S.C. pari, per il 2014, ad Euro 828.305,67. Le aliquote sono state stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 3 luglio 2012. Il prospetto che segue mette a confronto l'entrata dell'IMU a consuntivo 2013 con la previsione del bilancio 2014.

anno	IMU	alimentazione Fondo solidarieta Comunale	IMU AL NETTO
2013	€ 2.540.000	€ 729.629	€ 1.810.371
2014	€ 1.654.566	€ -	€ 1.654.566
decremento dell'entrata IMU al netto del fondo di solidarieta Comunale			€ 155.805

L'incasso dell'IMU al 31/10/2014 ammonta ad € 1.247.025,60, pertanto appare congrua la previsione. L'IMU relativa all'anno 2013 è stata incassata quasi per intero.

T.A.S.I. (Tributo Servizi Indivisibili)

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro **772.500,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 09 settembre 2014 sono state approvate le relative aliquote. Il gettito previsto è stato determinato sulla base delle stime ministeriali con l'aliquota approvata. L'incasso della prima rata (16/10/14) ammonta a circa 380.000,00 euro.

TA.R.I. (Tributo Servizio Rifiuti)

Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 30 settembre 2014 è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014 e le conseguenti tariffe. Il gettito è previsto in Euro 3.070.973,55 assicurando la copertura del cento per cento dei costi del servizio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto della somma stanziata per proventi da raccolta differenziata e della somma stanziata a copertura delle agevolazioni di cui all'art. 49 del Regolamento I.U.C.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) ANNI PRECEDENTI

La previsione di Euro 562.196,00 si riferisce, esclusivamente, all'attività di accertamento per recupero annualità pregresse (2010) sulla base degli avvisi di accertamento in corso di notifica e/o di predisposizione. Prudentemente è **stato istituito nella parte spesa un correlato fondo di svalutazione crediti pari ad Euro 237.620,00 per recupero evasione tributaria.**

L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'articolo 4, comma 10, del D.L. n. 16/2012, convertito nella legge n. 44 del 26.04.2012, ha previsto l'abolizione di detta addizionale nelle regioni a statuto speciale, a decorrere dal 1° aprile 2012. La previsione di Euro 500,00, solo per l'anno 2014, si riferisce a regolarizzazione di provvisori di entrata. E' previsto, invece, tra i trasferimenti regionali il minor gettito addizionale sul consumo energia elettrica (*vedi alla voce trasferimenti Regionali*).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' stata istituita con delibera Commissariale n. 443/249/C.S. del 27.10.1998, il gettito anno 2014 è previsto in Euro 950.000,00 alla risorsa 0150 sulla base degli ultimi imponibili reddituali pubblicati sul sito dal MEF (*da ultimo l'aliquota dell'0,80% è stata confermata con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 23.04.2012, già pubblicata sul sito informatico del M.E.F. ai sensi del D.M. 31 maggio 2002*);

T.O.S.A.P. (TASSA SULL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE)

E' stata sostituita con il canone di concessione spazi ed aree pubbliche (*giusta delibera di Consiglio Comunale n. 155/2010*). I relativi proventi COSAP sono stati previsti al Titolo 3° Categoria 2^ Risorsa 2265.

L'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Sono state previste in bilancio in complessivi Euro 57.226,00, le cui tariffe dell'anno precedente rimangono confermate per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001;

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
I.C.I.	€ 180.002,90	€ 670.000,00	€ 562.196,00	€ 280.000,00	€ 0,00

la programmazione è coerente con il lavoro di accertamento che in atto viene svolto dall'Ufficio. L'azione di recupero dei tributi evasi sta avendo effetti positivi sui bilanci dell'ente e come si evince anche dalla relazione previsionale e programmatica è stata data priorità al miglioramento e potenziamento del servizio ICI/IMU. Ciò nonostante, il dato delle riscossioni, seppur apprezzabile, non è del tutto confortante, probabilmente, a causa della crisi socio-economica che colpisce famiglie ed imprese. Nell'anno in corso, alla data del 31/10/2014, sono state riscosse somme a valere sui residui anni precedenti per € 135.231,76.

I residui che rimangono ancora da riscuotere ammontano ad € 1.192.136,69; seppur il dato risulti elevato, il lavoro svolto dall'Ufficio tributi dell'ente è meritevole di apprezzamento, tanto per la quantità che per la qualità dell'impegno profuso. E' da evidenziare, infatti, che l'ufficio ha già provveduto all'emissione degli avvisi di accertamento relativi alle diverse entrate con anticipo sulla scadenza dei termini prescrizionali.

Nel bilancio di previsione 2014 su una previsione di entrata di € 562.196,00 è stato istituito, nella parte spesa, un fondo di svalutazione crediti **non obbligatorio** pari ad Euro 237.620,00 per recupero evasione tributaria al fine di compensare eventuali annullamenti e/o importi inesigibili.

PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

I proventi della gestione del servizio idrico integrato risultano previsti alla risorsa n. 1900 per complessivi Euro 855.000,00 le cui tariffe, per l'anno 2014, rimangono confermate a quelle dell'anno precedente e risultano così distinti:

Proventi gestione acquedotto Euro 580.000,00;

Proventi canoni fognatura e depurazione Euro 275.000,00;

La tariffa dell'acquedotto assicura la copertura del 90,87% di tutti i costi di gestione;

I proventi relativi al canone depurazione sono destinati ai sensi dell'art. 14 della legge 5.01.1994 n. 36, così come modificato dall'art. 31 della Legge n. 448/98, alla copertura dei costi di gestione dell'impianto di depurazione previsti al T. 1° F. 09 S. 04 I. 03;

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Con l'attuazione delle disposizioni sul federalismo fiscale, diverse voci di trasferimenti erariali o di entrate comunque derivanti dallo Stato a vario titolo sono state "fiscalizzate" e confluiscono nel "Fondo di Solidarietà Comunale" iscritto tra le entrate tributarie. Tra le più significative entrate fiscalizzate occorre citare i trasferimenti ordinario, perequativo e consolidato. Un'entrata che continua ad essere introitata nell'ambito dei trasferimenti erariali è costituita dall'ex contributo investimento per l'ammortamento dell'onere dei mutui pari ad Euro 186.967,51, oltre ad Euro 34.053,00 per contributo compensativo Stato I.M.U. per minor gettito immobili comunali ed Euro 10.000,00 per contributi generali dello Stato.

Alla risorsa 0810 risulta iscritta la somma di Euro 50.000,00 quale contributo dello Stato Uffici Giudiziari tenendo conto della chiusura della Sezione distaccata del Tribunale e del mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace le cui spese, fino al 29 ottobre 2014, sono a carico del Ministero, come pure le spese per il mantenimento dell'archivio.

Alla risorsa 0830 - *Altri contributi dello Stato* - è stata prevista la somma di Euro 1.312.777,50 di cui :

- Euro 45.451,00 quale contributo dello Stato - Ministero dei Beni ed Attività Culturali - sulla quota annuale del mutuo Cassa DD. & PP. impianto sportivo "Fresina";

- Euro 30.979,50 quale contributo dello Stato per le finalità art. 27 legge n. 448/98 - fornitura libri di testo;

- Euro 1.236.347,00 contributo statale Piano di Azione Coesione relativo al programma servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani non autosufficienti over 65 anni.

TRASFERIMENTI REGIONALI

La previsione dei trasferimenti correnti dalla Regione pari ad Euro 1.573.040,00 (Tit. 2 Cat. 02) è stata iscritta in bilancio 2014 con un taglio di circa il 10 per cento sullo stanziamento complessivo anno precedente.

La Regione Siciliana ha reso note le assegnazioni di cui all'articolo 6 della L. R. n. 05/2014 di cui Euro 1.216.828,34, a fronte di una previsione di Euro 1.203.976, per Fondo Autonomie Locali ed Euro 176.157,11, a fronte di una previsione di Euro 215.000,00, per trasferimento minor gettito addizionale energia elettrica.

Si raccomanda di effettuare entro il 30/11/2014 le rettifiche a seguito della pubblicazione dei dati definitivi o in alternativa accertare i corretti importi a consuntivo, compensando la differenza con riduzione di impegni spesa.

La quota dei trasferimenti regionali da assegnare in conto capitale è stata destinata in massima parte al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui a norma dell'articolo 6, comma 6, della L. R. n. 5/2014.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
N.	Servizio	Spese			Entrate	% di copertura a costi
		Personale	altre spese	Totale		
1	2	3			4	5
1	Asili Nido	78.457,50	9.516,63	87.974,13	12.000,00	13,64
2	Mensa scolastica	0,00	61.995,50	61.995,50	15.000,00	24,20
3	Rassegna Teatrale	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	100,00
4	Impianti Sportivi	0,00	1.000,00	1.000,00	250,00	25,00
5	Visite ed uso locali castello "Gallego"	2.172,00	0,00	2.172,00	2.700,00	124,31
Totali		80.629,50	112.512,13	193.141,63	69.950,00	36,22

L'organo esecutivo con deliberazione n. 131 del 10 ottobre 2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,22%.⁽¹⁾

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 100.000,00 e sono destinati (da ultimo) con atto della Giunta Comunale n. 66 del 23 maggio 2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo esecutivo ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 22.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento per potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;
- b) ai sensi e per le finalità del 4 comma lettere a), b) e c) dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 28.000,00;

La quota vincolata è destinata al

- Titolo I spesa per euro 27.500,00;
- Titolo II spesa per euro 22.500,00 le entrate previste sono coerenti.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
€ 452.901,64	€ 100.000,00	€ 100.000,00

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno, ipotesi in cui versa il Comune di Sant'Agata di Militello.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	€ 20.642,58	€ 25.000,00	€ 27.500,00
Spesa per investimenti	€ 18.637,97	€ 25.000,00	€ 22.500,00

La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale. Nonostante l'ente si sia attenuto al superiore principio, si raccomanda la stretta osservanza di quanto sopra riportato.

Sulla base dei dati di cui sopra si rileva che l'Ente ha accantonamento avanzo di amministrazione vincolato e che prudenzialmente lo stesso non viene applicato se non sulla base delle effettive riscossioni.

COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo n. 446/1997, con regolamento approvato con atto consiliare n. 155 del 21.12.2010, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Per il mercato settimanale il Cosap è stato rideterminato come da delibera di Consiglio Comunale n. 44 dell'11 aprile 2014.

Il gettito, per l'anno 2014, è previsto al Titolo 3° Categoria 2^ Risorsa 2265 per l'importo complessivo di Euro 245.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per l'anno in corso. La somma riscossa al 31.10.2014 ammonta ad € 107.391,07.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	5.992.727,72	6.333.541,60	5.947.726,38	-6%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	174.147,59	187.875,00	136.470,00	-27%
03 - Prestazioni di servizi	3.392.248,83	6.264.845,78	6.579.441,62	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	159.340,47	159.073,00	140.932,00	-11%
05 - Trasferimenti	3.056.251,64	1.404.414,06	572.118,11	-59%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	259.202,81	298.830,06	371.280,02	24%
07 - Imposte e tasse	388.261,49	566.516,43	532.868,32	-6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	212.588,68	537.172,73	391.000,00	-27%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		457.628,52	714.894,33	56%
11 - Fondo di riserva		3.439,54	69.770,61	1928%
Totale spese correnti	13.634.769,23	16.213.336,72	15.456.501,39	-4,67%

Si rileva una riduzione complessiva delle spese correnti pari al 4.67 % rispetto al bilancio di previsione assestato dell'anno precedente. Facendo un'analisi delle poste più significative si evidenzia che l'incremento dell'intervento 03 - prestazioni di servizio - di fatto è dovuto ai nuovi stanziamenti di spesa per il Piano di Azione e Coesione relativo ai servizi sociali di € 1.236.347,00; mentre per l'intervento 05 - trasferimenti il decremento è dovuto principalmente alla mancata iscrizione della quota di alimentazione del fondo di solidarietà stante che per obbligo di legge la stessa viene ora portata in decurtazione dell'IMU che viene, quindi, esposta al netto (vedi pag. 16). Il fondo svalutazione crediti per un principio di prudenza è previsto in misura superiore al minimo di legge.

Si suggerisce, come fatto in passato, di avviare una profonda revisione della spesa corrente con particolare riguardo alla spesa per utenze energetiche e telefoniche. Il revisore ha sollecitato gli uffici con nota 29163 del 14/10/2014 alla riduzione dei canoni di locazione in misura del 15% a decorrere dal 01/07/2014, come previsto dalla normativa vigente. Laddove risulta possibile e compatibile sarebbe opportuno utilizzare gli immobili di proprietà comunale al fine di ottenere ulteriori risparmi di spesa.

SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale (**solo intervento 1**) prevista per l'esercizio 2014 in **€ 5.947.726,38**, è riferita a **n. 108 dipendenti a tempo indeterminato (al 30/09/2014)** ed a **n. 89 lavoratori a tempo determinato con contratto di diritto privato a 24 ore** e tiene conto:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dal nuovo comma 557 quater dell'art. 1 della Legge 296/2006, così come introdotto dal decreto legge n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114., il quale stabilisce ***Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*** Pertanto il nuovo riferimento "statico" è la media del triennio della spesa del personale 2011-2013, così come dalla Corte dei Conti sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014.

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 70.939,00 pari all'1,19% delle spese dell'intervento 01. Ad oggi la determinazione del fondo non risulta ancora effettuata per cui in tale sede dovrà essere assicurata la riduzione prevista dalla legge.

La spesa per il personale, risultante dal Bilancio di Previsione, (interventi 01-03 e IRAP) determinata in € **6.353.649,00** rappresenta il 41,11% del totale delle spese correnti;

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1, del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Le spese del personale sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	rendiconto 2011	rendiconto 2012	rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	6.287.916,86	5.992.727,72	5.861.168,78	5.947.726,38
intervento 03	44.000,00	55.014,01	21.998,95	42.000,00
irap	383.568,39	359.988,91	350.230,59	363.922,62
altre da specificare (personale in convenzione)	-41.053,27	-13.477,75		
Totale spese di personale	6.674.431,98	6.394.252,89	6.233.398,32	6.353.649,00
spese escluse	1.860.069,25	1.745.976,66	1.731.799,15	1.972.892,41
Spese soggette al limite(co.557)	4.814.362,73	4.648.276,23	4.501.599,17	4.380.756,59
spese correnti	14.070.653,21	13.634.769,23	13.634.769,23	15.456.501,39
incidenza sulle spese correnti	47,44	46,90	45,72	41,11

Ai fini del calcolo della percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente, per spesa del personale si deve intendere quella complessiva indicata alla voce "**TOTALE SPESE DI PERSONALE**".

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, nel triennio 2011-2013 presentano il seguente andamento:

Anno	Importo
Consuntivo 2011	4.814.362,73
Consuntivo 2012	4.648.278,23
Consuntivo 2013	4.501.599,17
Totale anni 2011- 2013	13.964.240,13
Media del triennio 2011-2013	4.654.746,71

La spesa del personale netta è pari ad € 4.380.756,59, importo inferiore alla media del triennio 2011-2013 (ai sensi del nuovo art. 1 comma 557 quater della 296/2006) che è pari ad Euro 4.654.746,71,

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 07 ottobre 2014 è stato approvato il piano triennale 2014-2016 di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007 e sono state rispettate nelle previsioni per l'anno 2014 le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, art. , comma 2 del decreto legge n. 95/2012 e dell'art. 1, comma 141, della legge n. 228/2012, del decreto legge n. 101/2013 e del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 rispetto agli impegni assunti nell'anno 2009 e 2011.

In particolare, le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti così come evidenziati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 17 luglio 2014, atto consegnato allo scrivente, a seguito di richiesta verbale, in data 03/11/2014:

Tipologia di spesa	Totale anno 2009	Taglio	Limite di spesa anno 2013	Limite di spesa anno 2014
Studi e consulenze (art. 6, c.7, D.L. n. 78/2010 modificato dall'art. 1, comma 5, D.L. n.101/2013)	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010)	3.461,74	80%	692,35	692,35
Sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010)	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni (articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010)	11.901,71	50%	5.950,86	5.950,86
Formazione (articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010)	13.427,66	50%	6.713,83	6.713,83
Tipologia di spesa				
	Totale anno 2011	Taglio	Limite di spesa anno 2013	Limite di spesa anno 2014
Autovetture (art. 1, comma 2, D.L. n. 101/2013 e art. 15, comma 1, D.L. n. 66/2014 di modifica del comma 2, articolo 5 del D.L. n. 95/2012)	51.331,58	50% (2013) 70% (2014)	25.665,79	25.665,79 (fino al 30 aprile 2014) 15.399,47 (dal 1° maggio 2014) 18.821,57 annuo
Tipologia di spesa				
	Media 2010/2011	Taglio	Limite di spesa anno 2013	Limite di spesa anno 2014
Acquisto mobili e arredi (articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012)	1.615,40	80%	323,08	323,08

Il totale complessivo limite di spesa per l'anno 2014 pari ad € 32.501,69 deve essere rispettato nel corso della gestione 2014 da parte dei responsabili di Area, così come stabilito nella citata delibera n. 94 del 17/07/2014.

ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro **391.000,00** destinata, in particolare, alle seguenti tipologia di spesa:

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - TITOLO 1° - INTERV. 08			
Cap.	Descrizione	Codice	Previsione 2014
2610	Oneri straordinari gestione corrente - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1010308	1.000,00
7113	Contributi straordinari CPDEL, INADEL etc, personale in quiescenza-Regolariz. contributi arretrati-Premio fine servizio	1010808	5.000,00
7116	Pagamento debiti fuori bilancio, danni, risarcimenti (util. avanzo amminstraz.)	1010808	385.000,00
TOTALI			391.000,00

Per quanto concerne i debiti fuori bilancio alla previsione di € 391.000,00 si aggiunge quella iscritta tra le spese in conto capitale di € 86.658,00 per un totale complessivo di € 477.658,00. Risulta, altresì, prevista la somma di € 250.000,00 sul pluriennale 2015 e la somma di € 177.000,00 sul pluriennale 2016 e, dunque, per un totale generale di € 904.658,00 nel triennio. Complessivamente tale somma risulta compatibile con la programmazione dell'area legale, seppur non come singola annualità. Evidentemente al momento del riconoscimento si dovrà utilizzare, per quanto possibile, la possibilità di rateizzazione nel triennio consentita dalla norma in linea con gli stanziamenti di bilancio.

Si fa carico al responsabile dell'area legale di monitorare costantemente il contenzioso al fine di evitare l'incremento delle spese a carico dell'ente, in particolare per le sentenze definitive.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'art. 3 bis del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazione nella legge 2 maggio 2014 n. 68, ha previsto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 1.909.097,31.

Il fondo svalutazione crediti per l'anno 2014 è pari ad una percentuale del 25%, quindi di una percentuale superiore rispetto a quanto previsto dalla norma (20%).

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato per € **477.274,33**, oltre allo stanziamento di € **237.620,00** correlato alla previsione di entrata per recupero evasione tributaria.

Per quanto sopra il fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio di previsione 2014 ammonta complessivamente ad € 714.894,33

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad € 69.770,61, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL, anche alla luce del comma 2ter, ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel segnalare la necessità e l'urgenza di una ricognizione sugli organismi partecipati dall'Ente, si suggerisce ancora una volta l'adempimento di che trattasi.

A tale fine sarebbe quanto mai opportuno la nomina di un responsabile unico del procedimento degli organismi partecipati a cui assegnare un termine perentorio per predisporre apposita relazione ricognitiva di tali organismi e predisporre gli opportuni atti amministrativi per una valutazione sul mantenimento solo delle società partecipate per le quali l'Ente può avere un beneficio documentato e per quelli obbligatori per legge.

Quanto sopra, tra l'altro, è stato ripetutamente richiesto da parte della Corte dei Conti - Sezione Controllo - da ultimo con nota prot. 30711 del 30/10/2014 in relazione alle misure correttive da adottare sul consuntivo 2012, oltre che dallo scrivente, da ultimo, con nota 4.500 del 12/02/2014.

E' necessario altresì richiedere ed aggiornare i bilanci al 31/12/2013 di tutti gli organismi partecipati, al fine di consentire allo scrivente una valutazione sulle partecipazioni dell'Ente.



ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Entrate

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI (cat. 1)

Piano alienazioni

Le previsioni di entrata derivanti dalla redazione del piano con cui l'Amministrazione intende procedere alla alienazione di beni immobili comunali per il triennio 2014/2016 ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 05.08.2008 n. 133, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 101 dell'8 settembre 2014, iscritte al Titolo 4° (risorsa 3430) in Euro **1.511.834,25**, per l'anno 2014 sono state destinate al finanziamento per acquisizione di immobili in permuta da alienazione per Euro 521.010,00, per Euro 640.824,25 per interventi straordinari agli edifici della scuola materna ed istruzione media e per Euro 350.000,00 per interventi straordinari sistemazione torrenti. Per gli anni 2015 e 2016 la previsione di Euro 200.000,00 è stata destinata al finanziamento di interventi alla viabilità e agli impianti del servizio idrico integrato.

Concessioni Cimiteriali

Le concessioni cimiteriali sono previste in bilancio al Titolo 4° (risorsa 3450) in Euro **148.000,00** di cui Euro 128.000,00 per proventi da concessioni aree cimiteriali ed Euro 20.000,00 per proventi concessioni loculi cimiteriali. I proventi da concessioni aree cimiteriali, per l'anno 2014, risultano così programmate: Euro 18.000,00 per interventi straordinari edifici scuola materna, Euro 10.000,00 per interventi straordinari edifici istruzione media, Euro 50.000,00 per acquisizione di beni immobili - viabilità e circolazione stradale ed Euro 50.000,00 per interventi di urbanizzazione e ristrutturazione nel civico Cimitero.

Totale categoria 1 € 1.659.834,25

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE (cat.3)

Il bilancio prevede una entrata di Euro **245.000,00** per interventi di miglioramento sicurezza stradale.

Totale categoria 3 € 245.000,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI (cat. 5)

Permessi a costruire

La somma di Euro **260.000,00**, per l'anno 2014, prevista per proventi oneri di urbanizzazione iscritta nella parte 1^ Entrata - Titolo 4° è stata destinata per Euro 234.000,00 (90%) al finanziamento di spese in conto capitale e per Euro 26.000,00 (10%) al finanziamento di spese correnti (art. 10, comma 4ter, decreto legge 08 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 06 giugno 2013, n. 64). Per gli anni 2015 e 2016, i proventi sono stati interamente destinati al finanziamento di spese di investimento iscritte al Titolo II del bilancio.

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della programmazione e quantificazione effettuata dal IV e V settore.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Prev. definitiva 2013	Previsione 2014
€ 434.333,74	€ 306.774,55	€ 260.00,00	€ 260.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro **ZERO**
- anno 2012 euro 20.000,00 (6,52%)
- anno 2013 euro 18.335,71 (7,05%)
- anno 2014 euro 26.000,00 (10%)
- anno 2015 euro **ZERO**
- anno 2016 euro **ZERO**

Come si può facilmente evincere per il 2014 Euro 26.000,00 sono destinate al finanziamento delle spese correnti ai sensi dell'articolo 10, comma 4ter, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64). Per gli anni 2015 e 2016 i proventi sono stati destinati al 100% a spese di investimento.

Sanatoria Edilizia

La somma di Euro **45.000,00** per il triennio, prevista per proventi sanatoria edilizia iscritta nella parte 1^ Entrata - Titolo 4° è stata destinata per Euro 27.500,00 al finanziamento di spese correnti (*compensi ed oneri destinati al personale addetto al servizio, pagamento diritti per l'ottenimento di pareri igienico-sanitari su progetti di opere pubbliche ed interventi igienico sanitari per la riqualificazione di aree degradate*) ed Euro 17.500,00 al finanziamento di spese in conto capitale.

Totale categoria 5 € 305.000,00

Il totale delle entrate in c/capitale (titolo IV) ammonta ad € 2.209.834,25

Spese

L'ammontare della spesa in conto capitale anno 2014, pari a € **2.643.416,47**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e come risultante dal prospetto seguente:

n.	Descrizione	Importo
1	Entrate in c/ capitale (Tit. IV)	€ 2.209.834,25
2	Entrate in c/capitale (Tit. V) per devoluzione mutui	€ 126.612,46
3	a detrarre entrate destinate a spese correnti	- € 53.500,00
A sommare :		
4	Applicazione avanzo disponibile 2013	+ € 86.658,92
5	Applicazione avanzo vincolato 2013	+ € 95.189,70
6	Entrate correnti destinate a spese in c/capitale	+ € 178.621,14
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE		€ 2.643.416,47

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	14.807.259,72
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	1.184.580,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	182.017,02
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,23%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.002.563,76

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	€ 182.017,02	€ 153.780,99	€ 127.288,21
% su entrate correnti	1,23%	1,04%	0,86%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Ai fini del calcolo si è tenuto conto solo degli interessi relativi ai prestiti in ammortamento (escludendo gli interessi derivanti dall'anticipazione di cassa di cui al d.l. 35/2013).

L'Ente, sin dall'esercizio 2010, non ha più contratto mutui, adottando un percorso virtuoso di riduzione del debito. Inoltre, nel corso del 2012, ha ulteriormente ridotto l'indebitamento procedendo all'estinzione anticipata del residuo debito al 31/12/2012 di € 80.819,39 (mutuo C.D.P. pos. 4526381/00) come da delibera di Consiglio Comunale n. 123/2012 adottata ai sensi del comma 6bis dell'art.16 d.l. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012.

Una parte delle spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con devoluzione residui mutui Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 126.612,46, come evidenziato in dettaglio a pagina 6 della presente relazione.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 371.280,02 (€ 182.017,02 per mutui e prestiti, € 9.263,00 per anticipazione di liquidità ed € 180.000,00 per oneri finanziari diversi per anticipazione di tesoreria) è congrua sulla base del riepilogo dei mutui predisposto dal responsabile del servizio finanziario ed in relazione al programmato ricorso all'anticipazione di tesoreria. Si registra un aumento derivante dagli oneri derivanti dall'anticipazione di tesoreria.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	5.780.596	5.296.831	4.707.836	4.179.942	3.625.235	3.042.292
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	483.765	508.176	527.894	554.707	582.943	409.678
estinzioni anticipate		80.819				
totale fine anno	5.296.831	4.707.836	4.179.942	3.625.235	3.042.292	2.632.614
abitanti al 31/12	13176	12724	12764	12800	12800	12800
debito medio per abitante	402,006	369,99654	327,479003	283,22148	237,67905	205,67295

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, l'organo di revisione ritiene che l'ente stia adempiendo costantemente alla riduzione del proprio stock di debito sia in valore assoluto che in rapporto alla popolazione abitante, come si può evincere dal superiore prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	262.114,80	237.704,07	208.830,48	182.017,02	153.780,99	127.288,21
quota capitale	483.765,10	508.175,83	527.893,66	554.707,12	582.943,15	409.678,29
totale fine anno	745.879,90	745.879,90	736.724,14	736.724,14	736.724,14	536.966,50

Si evidenzia che nell'anno 2012 è stato estinto anticipatamente il residuo mutuo C.D.P. Pos. 4526381/00 per € 80.819,39. Tale importo andrebbe sommato al rimborso del capitale restituito nel 2012 ammontante ad € 508.175,83.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 222 del T.U. n. 267/2000 il limite massimo è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2012) afferente ai primi tre titoli: $(Euro\ 14.807.259,72 : 12 \times 3) = Euro\ 3.701.814,93$ giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 13 novembre 2013. Il limite massimo è stato incrementato ai cinque dodicesimi, fino al 31 dicembre 2014, delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2012) afferente ai primi tre titoli: $(Euro\ 14.807.259,72 : 12 \times 5) = Euro\ 6.169.691,55$ ai sensi dell'art.2, comma 3 bis, del decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2014 coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2014, n. 50, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 7 aprile 2014.

La previsione di entrata, per l'anno 2014, è determinata in Euro 22.210.889,58, nel limite di cui sopra, (Euro 3.701.801,93 relativo al primo trimestre e di Euro 6.169.691,55 moltiplicato per i restanti tre trimestri) necessaria per la regolarizzazione contabile.

Vi è da segnalare che con atto n. 124 del 02/10/2014 la Giunta Municipale ha deliberato la "Presa atto segnalazione ai sensi dell'art. 12 del regolamento sui controlli interni - squilibrio nella gestione di cassa - misure correttive".

In tale atto deliberativo viene evidenziato il costante ricorso all'anticipazione di tesoreria sin dall'anno 2001 e dall'anno 2010 l'inestinzione a fine esercizio.

Come è ben noto l'anticipazione di tesoreria deve rappresentare una misura eccezionale della gestione e non può essere vista come una misura ordinaria. Si riporta di seguito un prospetto dell'anticipazione relativo agli ultimi tre esercizi :

	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazione non estinta al 31/12	gg utilizzo anticip.	Interessi passivi maturati	Utilizzo max anticipazione di tesoreria	Utilizzo medio anticipazione
Anno 2011	0,00	€ 1.109.928,18	249	€ 10.000,00	€ 1.735.399,51	€ 1.104.000,00
Anno 2012	0,00	€ 1.104.717,24	365	€ 21.498,74	-----	€ 816.770,83
Anno 2013	0,00	€ 2.057.625,19	365	€ 90.000,00	€ 2.925.016,78	€ 2.563.648,49

nella delibera prima citata, il responsabile del servizio finanziario propone di attuare una serie di misure correttive, che si condividono, tra le quali:

- a) **RECUPERO ENTRATE PREGRESSE** - attivare ogni misura utile alla riscossione dei crediti relativi al servizio idrico integrato, alla COSAP, ICI/IMU/TASI e ATO ME 1 s.p.a.;
- b) **MASSIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE** - intensificare la lotta all'evasione al fine di recuperare entrate mai accertate, attivare tutti i procedimenti per la riscossione delle entrate in c/capitale (alienazioni, vendita aree cimiteriali e definizione delle pratiche di sanatoria edilizia). Alcune di queste attività sono state già avviate e si spera, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità, che possano essere riscosse delle somme entro la fine dell'esercizio; bisognerà inoltre attivarsi per evitare che le utenze relative ad alcuni immobili concessi dall'ente ad uso gratuito rimangano a carico del Comune;
- c) **RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI** - utilizzare il personale dell'ente per svolgere alcuni servizi, oggi esternalizzati;
- d) **CONTENIMENTO DELLA SPESA** - ridurre la spesa corrente ed effettuare una ricognizione delle società ed organismi partecipati, mantenendo solo quelli obbligatori per legge o quelli dai quali l'ente può avere un beneficio documentato. Si segnala che nel corso degli anni l'organo di revisione ha più volte sollecitato l'ente in tal senso.

I responsabili di area dovranno attivarsi per applicare queste ed altre misure volte al contenimento della spesa ed alla massimizzazione delle entrate.

L'ente, alla chiusura dell'esercizio, deve rientrare obbligatoriamente entro il limite del 3/12 dell'anticipazione di tesoreria, pari ad € 3.701.814,93, somma comprensiva delle somme vincolate.

Il revisore con verbale n. 26 del 23/10/2014 ha effettuato la periodica verifica di cassa.

Il Revisore prende atto e rileva che le problematiche di cassa dell'Ente sono in gran parte legate, oltre che alla riduzione dei trasferimenti statali e regionali e ai mancati accrediti degli stessi secondo una tempistica preordinata, alla gestione diretta dal 01 gennaio 2013 del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, compresa la riscossione. Tale gestione ha posto in evidenza notevoli difficoltà di incasso. In tal senso sulla TARES 2013 risultano ancora da incassare circa € 1.500.000,00 (quasi il 50%) rispetto all'importo fatturato, con evidenti riflessi negativi sulla disponibilità di cassa dell'Ente. E' di tutta evidenza che se tale situazione, già evidenziata dal sottoscritto nella relazione al rendiconto 2013, permane anche per l'anno 2014 ed i successivi le problematiche di cassa non potranno essere risolte e potrebbero portare l'Ente anche ad una situazione di squilibrio strutturale. A ciò si aggiungono le difficoltà di incasso legate ai residui attivi iscritti nel bilancio per i quali si sollecitano tutti i responsabili coinvolti ad attivare tutte le procedure possibili per realizzare le entrate ed in caso di inesigibilità a procedere alla cancellazione degli stessi dal conto di bilancio.

ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' CASSA DD.E PP. D.L. 35/2013 E D.L. 66/2014

Nel 2013, in attuazione dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge n. 35/2013, la C.D.P. S.p.A. ha concesso al Comune di Sant'Agata di Militello un'anticipazione di Euro 561.048,50, interamente utilizzata per far fronte al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2012 di parte corrente e di parte capitale nel rispetto dei criteri di priorità previsti dall'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 35/2012, giuste deliberazioni del Commissario Straordinario Regionale n. 44/05/C.S. del 30.04.2013 e n. 49/10/C.S. del 20.05.2013.

Nel mese di maggio 2014, ai sensi dell'articolo 1, commi 11 e 13 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, dell'art. 13, commi 8 e 9, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 e degli artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 10 febbraio 2014, la C.D.P. S.p.A. ha concesso, un'ulteriore anticipazione di Euro 403.064,85, interamente utilizzata per far fronte al pagamento di debiti al 31 dicembre 2012 di parte corrente e di parte capitale nel rispetto dei criteri di priorità previsti dall'articolo 6, comma 1, del decreto legge n. 35/2012.

Nel mese di settembre 2014, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e del D.M. Economia e Finanze N. 59700 15 luglio 2014, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha concesso una ulteriore anticipazione di liquidità da destinare ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine ovvero, ai sensi dell'art. 1, comma 10-bis del D.L. n. 35/2013, dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva per la somma complessiva di **Euro 1.868.119,53**, da restituire in anni 30 con interessi al tasso determinato dal MEF nella misura dell'1,295% stante che, alla data odierna, la disponibilità di cassa del Comune presenta un saldo negativo ancorché con atto di Giunta Comunale n. 53 del 7 aprile 2014 ha provveduto ad incrementare l'anticipazione di tesoreria da 3/12 a 5/12 ai sensi dell'articolo 2, comma 3 bis, del decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2014 coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2014, n.50;

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione della spesa del personale che è coerente con piano triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 137 del 28.10.2014;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 8.057.205,55	€ 7.834.717,55	€ 7.554.717,55	€ 23.446.640,65
Titolo II	€ 5.032.264,97	€ 3.453.525,45	€ 3.553.501,17	€ 12.039.291,59
Titolo III	€ 2.205.053,53	€ 2.250.848,75	€ 2.250.902,01	€ 6.706.804,29
Titolo IV	€ 2.209.834,25	€ 605.000,00	€ 557.000,00	€ 3.371.834,25
Titolo V	€ 24.608.687,04	€ 14.807.259,72	€ 14.807.259,72	€ 54.223.206,48
<i>Somma</i>	€ 42.113.045,34	€ 28.951.351,47	€ 28.723.380,45	€ 99.787.777,26
Avanzo definitivo	€ 1.023.654,22		€ -	€ 1.023.654,22
Totale	€ 43.136.699,56	€ 28.951.351,47	€ 28.723.380,45	€ 100.811.431,48

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 15.456.501,39	€ 12.804.540,24	€ 12.802.832,19	€ 41.063.873,82
Titolo II	€ 2.643.416,47	€ 756.810,14	€ 703.810,14	€ 4.103.636,75
Titolo III	€ 25.036.781,70	€ 15.390.201,09	€ 15.216.938,12	€ 55.643.920,91
<i>Somma</i>	€ 43.136.699,56	€ 28.951.351,47	€ 28.723.380,45	€ 100.811.431,48
Disavanzo presunto	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 43.136.699,56	€ 28.951.351,47	€ 28.723.380,45	€ 100.811.431,48

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	5.947.726,38	5.855.671,38	-1,55	5.855.671,38	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	136.470,00	128.270,00	-6,01	128.270,00	
03 - Prestazioni di servizi	6.579.441,62	5.264.132,94	-19,99	5.364.098,66	1,90
04 - Utilizzo di beni di terzi	140.932,00	133.501,00	-5,27	133.501,00	
05 - Trasferimenti	572.118,11	273.694,50	-52,16	273.694,50	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	371.280,02	304.864,11	-17,89	278.039,07	-8,80
07 - Imposte e tasse	532.868,32	527.783,32	-0,95	527.783,32	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	391.000,00	255.500,00	-34,65	182.500,00	-28,57
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	714.894,33		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	69.770,61	61.122,99	-12,39	59.274,26	-3,02
Totale spese correnti	15.456.501,39	12.804.540,24	-17,16	12.802.832,19	-0,01

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.659.834	300.000	252.000	2.211.834
Trasferimenti c/capitale Regione	245.000			245.000
Trasferimenti da altri soggetti	251.500	277.500	277.500	806.500
Totale	2.156.334	577.500	529.500	3.263.334
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	126.612			126.612
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	126.612			126.612
Avanzo di amministrazione	181.849			181.849
Risorse correnti destinate ad investimento	178.621	179.110	174.110	531.841
Totale	2.643.416	756.610	703.610	4.103.637

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni/soppressione dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica, con evidenza delle considerazioni del revisore infra riportate

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste degli immobili, il cui andamento è influenzato dall'andamento del relativo mercato, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento della riscossione della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare i processi decisionali in corso nelle società partecipate. Si sollecita l'Ente ad attivarsi, senza indugio, nell'acquisire la documentazione ed i bilanci non ancora pervenuti e ad effettuare la ricognizione generale degli organismi partecipati.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06;
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010 e da altre disposizioni normative in materia.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, **fermo restando quanto evidenziato e suggerito nella presente relazione;**
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, salvo l'incasso delle somme della entrate in parte capitale;
- ha rilevato che il bilancio ormai da anni viene influenzato dalle criticità dovute al pagamento di spese derivanti da debiti fuori bilancio, per cui si è resa necessaria anche per l'anno in corso l'applicazione di un ammontare considerevole di avanzo di amministrazione, nonostante i risparmi di spesa applicati al bilancio 2014;

ed esprime, pertanto, parere favorevole, su conforme parere reso dal responsabile dell'Area Economia e Finanze, sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni contenute nel presente parere.



IL REVISORE UNICO
F.to Pietro Ferrante